Collegio elettorale 26 (Giugliano)

Castrese Galluccio, un manager per lo sviluppo locale

Chi è

Castrese Galluccio, 40 anni, sposato, 3 figli, dottore commercialista e project manager in politiche di sviluppo locale, è candidato per il partito MPA nel Collegio di Giugliano alle elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009. Il presidente del circolo MPA-Giugliano, Sebastiano Nello Riccio, lo ha definito "un vulcano di idee".

I motivi di una candidatura

Il partito Mpa, Movimento per le Autonomie, ha come sua 'mission' quella di fare da collante tra cittadini e istituzioni. Per tale motivo, nasce come aggregazione di persone, appartenenti a varie categorie lavorative e fortemente radicate nel territorio. Tra i nostri obiettivi principali c'è quello di lavorare per l'Autonomia, che per noi significa libertà di decidere.
Tra i cardini del nostro impegno politico c'è quello di condividere le esigenze collettive e lavorare per la risoluzione delle varie problematiche esistenti sul territorio. E la metafora esemplificativa del nostro fattivo impegno sociale e politico potrebbe essere quella relativa al sorriso dei bambini. Se loro sono realmente felici, vuol dire che noi adulti stiamo operando davvero per il Bene Comune.

Linee politico-programmatiche

Innanzitutto va rilanciata la scuola, che deve dare un forte impulso non solo alla crescita culturale, ma anche agli aspetti afferenti alla personalità dell'alunno. Per tale motivo occorre che essa sia in grado di mettere a disposizione dei ragazzi strumenti attraverso i quali essi possano non solo scoprire i loro talenti, ma anche 'coltivare' il senso civico e l'appartenenza alle loro radici storiche e territoriali. La riaffermazione del ruolo centrale della pubblica istruzione nell'ottica della crescita del nostro territorio passa, a sua volta, attraverso il potenziamento delle infrastrutture scolastiche. E, in tale contesto, la Provincia di Napoli, insieme all'ente municipale, può e deve fare molto.
L'altra priorità è rappresentata dalla valorizzazione del territorio. Per raggiungere questo obiettivo bisogna lavorare innanzitutto ad un progetto integrato, in grado di rilanciare contemporaneamente attività agricole, artigianali, commerciali e terziario avanzato. Affinché questo primo traguardo possa essere raggiunto, è però necessaria la collaborazione tra rappresentanti del mondo del lavoro e dell'Università. Proprio in tale ottica va infatti sviluppato il suddetto piano integrato di ricerca, strumento attraverso il quale si può giungere sia all'attuazione di profondi miglioramenti infrastrutturali, sia a nuovi modi di fare agricoltura, artigianato e turismo. Un settore, quest'ultimo, che, tra l'altro, può ambire ad una reale crescita solo se viene portato avanti un programma integrato tra vari Enti, i quali, operando in sinergia tra loro, possono appunto creare adeguate condizioni per il suo rilancio. In tale ambito va infatti specificato che il parco archeologico di Liternum e le altre risorse naturali presenti a Giugliano possono diventare veri attrattori turistici solo se essi sono inseriti in un piano omogeneo di sviluppo territoriale.

CON CESARO PRESIDENTE

Messaggio elettorale
Committente: il candidato

Collegio elettorale 26 (Giugliano)

Vittorio Sepe, un'alternativa possibile

Scheda del candidato e curriculum politico-amministrativo



Vittorio Sepe, 33 anni, una laurea in Giurisprudenza, è avvocato amministrativista e civilista, con specializzazione in Diritto e Gestione dell'Ambiente. Da sempre impegnato in politica al servizio dei giovani e del proprio territorio, ha preso parte nel Dicembre 2002 alla fondazione dell'UDC di Pierferdinando Casini e, dal 2003 al 2006, ha ricoperto il ruolo di Presidente Nazionale Giovani UDC. Dal 2006 all'inizio del 2009 è stato Commissario Nazionale Giovani UDC, diventando definitivamente un punto di riferimento per l'intera Segreteria Nazionale del Partito.
Tra le tante battaglie intraprese, particolare rilievo hanno assunto negli anni, due temi da sempre al centro del dibattito interno all'UDC ed all'intero sistema politico italiano: l'accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani e un serio ricambio generazionale in ambito politico-istituzionale, così come testimonia una specifica iniziativa promossa su tale tema, tra l'altro sottoscritta nel 2008 assieme alla gran parte dei rappresentanti del mondo politico giovanile italiano e denominata, appunto, "Coalizione Generazionale".
Alla luce dei risultati raggiunti alla guida dei Giovani UDC, è stato nominato nel Gennaio 2009 Dirigente Nazionale Enti Locali, dipartimento che si occupa di tutte le problematiche relative ai Comuni, alle Province ed alle loro diramazioni. Per quattro anni ha lavorato quale consulente a contratto alla SSPAL (Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale), struttura all'interno della quale ha continuato ad occuparsi di ciò che meglio conosce: gli Enti Locali in tutte le loro manifestazione giuridiche e politiche. Il legame forte con il proprio territorio, le tradizioni locali ed il profondo radicamento della sua famiglia con la città di Giugliano, assieme alla profonda ed intima coerenza nelle scelte politiche prese in questi anni, ne fanno certamente un candidato addentrato ai problemi della propria città e politicamente preparato a ricoprire un ruolo all'interno del futuro Consiglio Provinciale.

Priorità programmatiche

- Pubblica Istruzione. *Urge un decongestionamento del liceo De Carlo di Giugliano, in considerazione dell'ampia platea di studenti provenienti sia da Giugliano che dai comuni limitrofi. Un alleggerimento del carico di alunni sul plesso di via Marchesella può avvenire solo attivando, nell'ambito dell'ente provinciale, nuove risorse finalizzate all'apertura di nuove sedi distaccate in altri Comuni del circondario. Tale ipotesi consentirebbe di alleviare i disagi quotidiani di tanti studenti e permetterebbe anche un miglioramento della qualità degli studi da parte dei ragazzi di Giugliano che attualmente frequentano questo storico istituto.*

- Agricoltura. *Storicamente Giugliano è sempre stato un paese a vocazione agricola. Le attuali difficoltà nel sistema di produzione vanno risolte attraverso la costruzione di un consorzio tra agricoltori, al fine di produrre alimenti di qualità sempre maggiore e in grado non solo di reggere il passo con la concorrenza ma anche di ritagliarsi un ruolo di tutto rispetto nel mercato globale, in termini di qualità e prezzi.*

- Assetto del territorio. *Una delle poche risorse che oggi ci rimane è la fascia costiera. E la Provincia, anziché preoccuparsi del modo in cui far arrivare a Giugliano 40mila nuovi vani, dovrebbe preoccuparsi, a mio avviso, di lavorare, in sinergia con l'ente comunale, su progetti in grado di attrarre dall'Unione Europea cospicue risorse finanziarie attraverso le quali poter potenziare e riqualificare le infrastrutture e i servizi, creando in tal modo le condizioni strutturali per un'ampia ricettività turistica.*
E, rimanendo in tema di assetto del territorio, penso che la stessa Provincia, in sintonia con le altre istituzioni, locali e governative, debba adoperarsi per ricercare una soluzione politica in relazione al problema dell'abusivismo edilizio, fenomeno che a Giugliano, negli ultimi 20 anni, ha portato alla costruzione di circa 30mila vani che, in base alle leggi vigenti, rischiano l'abbattimento. Se infatti si pensa, solo per un attimo, a quanti soldi servirebbero per abbattere 30mila vani abusivi e a quanti ne occorrerebbero per costruirne 40mila nuovi di zecca, beh viene solo da sorridere in modo amaro...ma tant'è.

- Zona Industriale ASI-Ponte Riccio. *La Provincia deve capire che è arrivato il momento di creare condizioni affinché anche l'area ASI di Giugliano, al pari di quelle esistenti nella zona casertana, possa essere riqualificata. Solo se ci si impegna per finanziare opere di ripristino ambientale e di riqualificazione infrastrutturale, si può pensare a creare idonee condizioni per lo sviluppo di nuove aziende e industrie. Ad oggi, infatti, gli imprenditori credono poco all'idea di poter impiantare nuovi opifici in questa zona, in quanto non hanno la possibilità di vederci chiaro su scelte istituzionali che, in relazione alla ormai ultraventennale presenza dei Rom, sembrerebbero essere addirittura tendenti all'aumento del numero di Nomadi nell'area Asi-Ponte Riccio, anziché verso un auspicabile decremento.*

Vittorio Sepe, segni particolari... COERENZA - Comitato elettorale: Via Aniello Palumbo 72, 3° Piano (Palazzo INPS).

Messaggio elettorale
Committente: il candidato